

QUEL PAGLIACCIO DI EDIPO LASCIATO DA TUTTI

Roma, T. Orologio, Dominio Pubblico, in tournée

Affrontando il mistero randagio e strabordante dell' Edipus di Giovanni Testori, terza puntata della trilogia classica in brianzolo che l'autore compose dopo l' Amleto e il Macbetto, un attore come Eugenio Allegri non ha oggi la scellerata e blasfema disperazione del Franco Parenti d'una quarantina d'anni fa, e non mostra il complesso distacco intellettuale del Sandro Lombardi degli anni 90. Eppure le sue tante promiscuità di commediante-giullare, le sue doti di protagonista umanamente zotico, e le sue bizzarre versatilità di dissacratore, consolidano un'altra via, un altro sistema di segni, un'altra enfasi poetica e spudorata da cui viene fuori (non meno legittimamente) una figura di comico dell'arte alle prese col mito sofocleo dell'uomo parricida e incestuoso, traducendo quell'antieroe in clown, in entertainer, in guitto da avanspettacolo. La scena è, come da copione, un teatrino con costumi stivati alla peggio. Il capocomico è solo perché, come fa dire Testori, l'attore anziano (Laio) ha preferito andare a fare il travestito in un cabaret e la primattrice (Giocasta) se l'è svignata per sposare un fabbricante di mobili. E allora in questa "tragediosa tragedia" l'unico Scarrozzante rimasto fa tutto da sé. Indossando una corona, una mitria, una parrucca bionda, facendo il coro dietro un ventaglio rosso, sconfinando nella perversione, assumendo posture da oracolo, giungendo a riferire sadismi carnali, fino all' "ancesto". E con la regia di Leo Muscato che plasma bene un tenero degrado di travestimenti e di cadute di stile, l'encomiabile Eugenio Allegri pronuncia un dialetto profano che è un alto miscuglio di invettiva da teatro feroce e folgorante, e di basso argot padano. Come in una liturgia, si comincia con uno "Sdervisciate il siparium!", e si finisce con un "Bonasira per adesso et per sempris". E al prologo e all'epilogo, di troppo c'è solo quel naso rosso da circo.

(rodolfo di giammarco)

© RIPRODUZIONE RISERVATA